

Codice A1112C

D.D. 25 marzo 2021, n. 174

Approvazione schema di convenzione con S.C.R. Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara inerenti all'intervento di "Villa dei Laghi". Impegno di Euro 52.460,00 (Cap. 213416/2021).



ATTO DD 174/A1112C/2021

DEL 25/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione con S.C.R. Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara inerenti all'intervento di "Villa dei Laghi". Impegno di Euro 52.460,00 (Cap. 213416/2021).

Premesso che:

il complesso regionale "Castello o Villa dei Laghi" è ubicato nel comune di Druento (TO) all'interno del Parco Regionale La Mandria, il nucleo originale fu costruito quale "repositoir" di caccia per volere del re Vittorio Emanuele II intorno al 1869. L'attuale struttura, situata al centro di tre laghi artificiali, è inserita all'interno di un'area boschiva e presenta una particolare forma a "Y" con il fronte principale parzialmente occluso alla vista da un basso fabbricato adibito in parte a guardiana e in parte a magazzino, laboratorio, deposito e garage, il tutto frutto dell'intervento avviato nella metà degli anni '60 dello scorso secolo su progetto dell'architetto scenografo Lorenzo Mongiardino e completato nell'attuale conformazione negli anni settanta, dal ridisegno del giardino su progetto dell'architetto paesaggista Pietro Porcinai;

la proprietà fu acquistata dalla Regione Piemonte nel 1994 e si presenta ad oggi quasi completamente priva di arredi mobili ma ancora completa degli arredi fissi e delle decorazioni risalenti alla metà degli anni '60 sostanzialmente privi di gravi deterioramenti. L'edificio, fatta eccezione per alcune parti interessate da infiltrazioni dovute a precipitazioni meteoriche non correttamente regimate, si presenta con le normali condizioni di criticità tipiche delle costruzioni in struttura latero-cementizia degli anni '60 ed è attualmente priva di una specifica destinazione d'uso;

la Regione Piemonte intende, nel rispetto dell'originale impianto così come pervenuto a seguito delle modifiche apportate dall'Architetti Lorenzo Mogiardino e Pietro Porcinai, ripristinare la corretta funzionalità del complesso edilizio sulla base della normativa vigente;

la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale per il Piemonte del MiBact, sulla base della richiesta di verifica dell'interesse ai sensi dell'art.12 del D.lg. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali"

formulata dalla Regione Piemonte, con D.C.R. n. 531 del 12 dicembre 2016 ha dichiarato il “Complesso Castello dei Laghi” di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del suddetto Codice;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la ripartizione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 23, registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2017, è stata disposta la ripartizione delle risorse disponibili per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in relazione ai programmi presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato tra i quali, essendo competente quale soggetto attuatore il Ministero dei beni delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, è inserito l'intervento “Villa Laghi” avente come oggetto la “verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro” e che pertanto qualsiasi ulteriore intervento dovrà coordinarsi con le attività in corso.

Dato atto che:

la Regione Piemonte persegue la finalità di recuperare e ridare funzionalità al Complesso denominato Villa dei Laghi, oltre che con i già citati interventi in corso di progettazione in capo alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, anche attraverso il reperimento di risorse che consentano la realizzazione di successive fasi di progettazione e attuazione delle opere progettate;

Rilevato che:

il MiBact, attraverso il disposto delle Delibere CIPE 01 maggio 2016, n.3 “Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020: Piano stralcio «Cultura e Turismo»” (così come integrato dalla 100/20178) e 28 febbraio 2018, n.10 “Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020: Piano operativo «Cultura e Turismo». Assegnazione di risorse”, di concerto con le regioni, ha inteso sostenere il sistema museale, i sistemi territoriali turistico culturali e rafforzare il piano strategico del turismo di cui i beni costituiscono poli di eccellenza nel sistema culturale piemontese all'interno di un processo di potenziamento dell'offerta nazionale;

su richiesta della Regione Piemonte, il citato Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha inserito l'intervento denominato “Villa dei Laghi” tra quelli finanziati nel “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Piano Operativo «Cultura e Turismo», di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dotazione finanziaria legge di Bilancio 2018”, nella linea di azione c) Progetti per il recupero e la riqualificazione di grandi attrattori e luoghi, per un importo di 3 milioni di Euro ritenendo tale progetto riconducibile al sistema delle Residenze reali e degli altri siti UNESCO presenti sul territorio regionale, in integrazione con le peculiari caratteristiche del territorio e secondo una logica di complementarietà di intervento delle attività istituzionali dei diversi enti;

con la delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 10, di approvazione del Piano Operativo «Cultura e Turismo», di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, cui sono state assegnate risorse per 740 milioni di euro, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 17 settembre 2018 n. 216 - serie generale;

con D.G.R. n. 8-8473 del 01 marzo 2019, la Regione Piemonte ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Piemonte per la realizzazione di un programma di investimenti finalizzato alla conservazione e valorizzazione del sistema delle

Residenze reali e degli altri siti UNESCO presenti sul territorio regionale tra i cui interventi è inserito il progetto denominato “Villa dei Laghi” a cui è stato associato il CUP n. J85C19000150001;

con D.G.R. n. 1-1527 del 19 giugno 2020, la Regione Piemonte ha approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e biennale di servizi e forniture 2020-2021, art. 21 del D.Lgs 50/2016 approvati con DGR n. 1-1527 del 19 giugno 2020, nei quali sono ricompresi i seguenti affidamenti:

- Progettazione e direzione lavori dell'intervento di recupero e valorizzazione del complesso di proprietà regionale denominato Villa dei Laghi – Lotto 1, sito nel Parco Regionale La Mandria in Druento – CUI S80087670016201900090;
- Intervento di recupero e valorizzazione del complesso di proprietà regionale denominato Villa dei Laghi – Lotto 1, sito nel Parco regionale La Mandria in comune di Druento - CUI L80087670016201900026.

Rilevato inoltre che:

in data 06 novembre 2020 è stato sottoscritto tra le parti l'accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio “Cultura e Turismo” del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBact) e la Regione Piemonte che, tra le altre cose, individua quest'ultimo soggetto quale beneficiario, disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, conferma l'importo complessivo di € 3.000.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) stanziato dalla Delibera CIPE n.10 del 28 febbraio 2018 a favore del Piano Operativo “Cultura e Turismo”;

le procedure di gara per l'appalto dei lavori dovranno essere avviate entro il 30 giugno 2021; inoltre ai sensi della Delibera CIPE n.26/2018, entro il termine del 31 dicembre 2021 devono essere assunte le obbligazioni giuridicamente vincolanti relative alle procedure funzionali all'attuazione dell'intervento;

il piano finanziario della spesa previsto all'articolo 3 del suddetto accordo prevede un'articolazione della spesa sino all'annualità 2024 per un totale di Euro 3.000.000,00 che trova copertura sugli stanziamenti previsti sul capitolo di entrata 23857 e corrispondenti capitoli di spesa 205268 e 213416 per le annualità 2021, 2022, 2023, 2024;

gli oneri per servizi previsti al p.to B.1 del Quadro Economico Preliminare allegato e parte integrante del suddetto accordo (Allegato B) ammontano a € 708.071,00 oneri previdenziali e fiscali compresi;

nel precitato accordo la Regione Piemonte, in qualità di Beneficiario, ai fini dell'attuazione del summenzionato intervento ha previsto di avvalersi della propria Società di Committenza Regionale S.C.R. Piemonte S.p.A. quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. i), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Considerato che:

con nota prot. 4234/A1112C del 21.01.2021 si è provveduto ad attivare apposita ricerca di professionalità interna all'Ente per lo svolgimento delle attività di progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere inerenti all'intervento che ha dato esito negativo;

si rende pertanto necessario, urgente ed indispensabile provvedere, in conformità agli indirizzi

espressi dall'Amministrazione Regionale e sulla base delle scadenze previste all'art. 3 c.3 del citato Accordo Operativo affidare esternamente il servizio professionale di progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere in oggetto a soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti previsti dai commi 2 e 5 dell'art. 24 del già citato D.Lgs 50/2016.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 22-6868 del 18.05.2018 è stata approvata la Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici con la definizione dei relativi compensi;

si rende necessario, per dare attuazione a quanto previsto dall'Accordo operativo fra Regione Piemonte e MiBACT, affidare a SCR Piemonte - Società di Committenza Regione Piemonte l'incarico della gestione delle procedure di gara per il citato intervento "Villa Laghi", ovvero:

- Indizione, svolgimento e aggiudicazione della gara in oggetto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Indizione, svolgimento e aggiudicazione della gara in oggetto per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

S.C.R. Piemonte, con nota prot. 9190 del 19.11.2020 (nostro prot. 125442 del 23.11.2020), ha indicato un costo per l'effettuazione delle attività di cui allo schema di Convenzione allegato pari a € 43.000, 00 oltre IVA per € 9.460,00 per complessivi € 52.460,00 (o.f.c.), calcolato secondo la "Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a SCR Piemonte S.p.A." approvata con DGR 22-6868 del 18.05.2018, e che tale somma trova interamente copertura con i fondi del Capitolo 213416/2021, vincolato alle risorse di cui al capitolo di entrata 23857/2021;

è stato definito d'intesa con S.C.R. Piemonte lo schema di Convenzione, che viene allegato (Allegato A) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante dettagliatamente i rapporti tra SCR Piemonte, quale stazione appaltante, e il Settore regionale Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro per le prestazioni relative all'intervento oggetto di accordo operativo con il MiBACT il cui Quadro Economico (Allegato 1 allo schema di convenzione) prevede per la realizzazione degli interventi sopra citati, un impegno di spesa complessivo di € 3.000.000,00.

Ritenuto pertanto di incaricare S.C.R. Piemonte per la gestione delle attività di individuazione degli operatori economici, dalla predisposizione della documentazione di gara all'aggiudicazione definitiva, demandando al Settore regionale Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro la stipula del contratto e tutti gli atti conseguenti.

Dato atto che il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ha redatto il Documento di indirizzo alla progettazione *dell'Intervento di recupero e valorizzazione del complesso di proprietà regionale denominato Villa dei Laghi – Lotto 1, sito nel Parco regionale La Mandria in comune di Druento*, conservato agli atti del procedimento, che si approva.

Stabilito che per la copertura economica dell'incarico alla centrale di committenza S.C.R. risulta necessario procedere a:

- accertare, sul capitolo di entrata n. 23857 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, nei

confronti del MIBACT - MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO (codice versante 346311) la somma di Euro 52.460,00 (o.f.c.) sull'annualità 2021, dando atto che la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che gli accertamenti non sono stati assunti con precedenti provvedimenti;

- impegnare sul capitolo di spesa n. 213416 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, a favore di S.C.R. PIEMONTE SPA (cod. Benef 142483) la somma di Euro 52.460,00 (o.f.c.) sull'annualità 2021, dando atto che la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Conto finanziario U.2.02.03.05.001) e che gli impegni provvisori di spesa sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i..

Dato atto infine che tale spesa rientra nell'elenco dell'art. 1 comma 3 della L.R. n. 31/2020 quale spesa non frazionabile e non soggetta al vincolo dei dodicesimi, in quanto spese previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Ing. Sandra Beltramo, Responsabile del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) all'Arch. Cirino Leotta funzionario, del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Ritenuto di individuare quale Referente per il Monitoraggio di cui all'art. 10 commi 1. e 2. dell'accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione Piemonte per l'attuazione dell'intervento denominato "Villa Laghi" l'Arch. Cirino Leotta funzionario, del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Verificata la disponibilità di cassa ai sensi dell'art 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i.;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- D.G.R. n. 8-8473 del 01 marzo 2019, approvazione dello schema di Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Piemonte per la realizzazione di un programma di investimenti finalizzato alla conservazione e valorizzazione del sistema delle Residenze reali e degli altri siti UNESCO presenti sul territorio regionale tra i cui interventi è inserito il progetto denominato "Villa dei Laghi";
- Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione Piemonte per l'attuazione dell'intervento denominato "Villa Laghi" - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 sottoscritto tra le parti in data 06 novembre 2020;
- D.G.R. n. 22-6868 del 18 Maggio 2018, "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici. Approvazione schema. Revoca della DGR n. 4-11371 del 11.05.2009";
- L.R. n. 31 del 23 Dicembre 2020, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 26-2777 del 15 Gennaio 2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31. Stanziamenti per la gestione contabile."

DETERMINA

Sulla base di quanto considerato in premessa:

di incaricare S.C.R. Piemonte S.p.A. - Società di Committenza Regione Piemonte, corso Marconi 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014 - cod. benef. 142483), ai sensi dell'art. 4 punto 2 dell'accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBact) e la Regione Piemonte, quale Centrale di Committenza ai sensi della L.R. 6 agosto 2007 n. 19 e s.m.i. alla gestione:

- di tutta la procedura relativa all'affidamento del servizio di progettazione dei lavori in oggetto, nonché della direzione lavori e della redazione della documentazione tecnica necessaria per l'attivazione delle procedure di selezione dei fornitori, demandando al Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro la stipula dei contratti e tutti gli atti conseguenti;
- delle attività di individuazione degli operatori economici, dalla predisposizione della documentazione di gara all'aggiudicazione definitiva, dei lavori precedentemente citati, demandando al Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro la stipula dei contratti e tutti gli atti conseguenti;

di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplinante i rapporti tra SCR Piemonte e il Settore regionale Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro per le prestazioni sopra elencate;

di approvare il Documento di indirizzo alla progettazione predisposto dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Intervento di recupero e valorizzazione del complesso di proprietà regionale denominato Villa dei Laghi – Lotto 1, sito nel Parco regionale La Mandria in comune di Druento, agli atti del procedimento;

di dare atto che al presente investimento risulta associato il codice CUP J85C19000150001;

di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Ing. Sandra Beltramo, Responsabile del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro;

di individuare ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nell'Arch. Cirino Leotta funzionario, del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro;

di individuare quale Referente per il Monitoraggio di cui all'art. 10 commi 1. e 2. dell'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione Piemonte per l'attuazione dell'intervento denominato "Villa Laghi" l'Arch. Cirino Leotta funzionario, del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro;

di dare atto che la spesa complessiva di Euro 52.460,00 (o.f.c.) trova copertura secondo le seguenti modalità:

- accertamento sul capitolo di entrata n. 23857 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, nei confronti del MiBact - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (codice versante 346311) della somma di Euro 52.460,00 (o.f.c.) sull'annualità 2021, dando atto che la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che gli accertamenti non sono stati assunti con precedenti provvedimenti;
- impegno sul capitolo di spesa n. 213416 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, a favore di S.C.R. Piemonte SPA (cod. Benef 142483) della somma di Euro 52.460,00 (o.f.c.) sull'annualità 2021, dando atto che la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Conto finanziario U.2.02.03.05.001) e che gli impegni provvisori di spesa sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed e' soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 23 lettera d) del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. dei seguenti dati:

Beneficiario: S.C.R. Piemonte S.p.A. (C.F. e P. IVA 09740180014)

Importo: Euro 52.460,00 (o.f.c.)

Responsabile del Procedimento: Ing. Sandra Beltramo

Modalità individuazione beneficiario: D.G.R. n. 22-6868 del 18 Maggio 2018 (Convenzione Quadro)

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale

Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

VISTO
IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni Lepri

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE PER INCARICO DI STAZIONE APPALTANTE

TRA

La Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00 = i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Consigliere Delegato _____ (nel seguito per brevità anche “**S.C.R. Piemonte S.p.A.**”)

E

La **Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro della Regione Piemonte**, con sede in Torino (TO), Via Giambattista Viotti 8, P. IVA 02843860012 e C.F. 80087670016 in persona del Dirigente del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti del lavoro della Regione Piemonte, _____, nato a _____ il _____, C.F. _____ (nel seguito per brevità anche “**Ente**”)

Premesso che:

- l’art. 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. definisce:
 - la «centrale di committenza» come “*un’amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie*”:
 - «attività di centralizzazione delle committenze», le attività svolte su base permanente riguardanti:
 - 1) l’acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

2) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

- l'art. 37 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. disciplina la centralizzazione della committenza pubblica e la qualificazione delle stazioni appaltanti, disponendo, in particolare, che i comuni non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 dell'art. 37 del citato decreto, procedono agli appalti secondo una delle seguenti modalità:

“a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”.

- l'art. 2 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19, così come modificata dalla L.R. 28/2016, definisce le funzioni di SCR, attribuendone in particolare le funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori.
- l'art. 3, comma 1), lett. b) della suddetta L.R. 6 agosto 2007, n. 19, individua tra i soggetti destinatari delle attività di S.C.R. Piemonte S.p.A. gli enti locali e enti, aziende e istituti, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati nonché loro consorzi o associazioni, istituti di istruzione scolastica universitaria e agenzie territoriali per la casa;

- in data 23 luglio 2015, S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata iscritta, su segnalazione della Regione Piemonte, dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nell'elenco dei Soggetti Aggregatori, istituito ai sensi dell'art. 9 del d.l. 66/2014 convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- la Regione Piemonte ha approvato, con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018, la “Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici”, sottoscritta tra le parti in data 15/06/2018, che definisce, nell'ambito delle attività che SCR svolge per le strutture regionali, la metodologia di determinazione del relativo corrispettivo (Allegato: “Corrispettivi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione Quadro svolte a favore della Regione Piemonte - METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE”);
- La predetta Convenzione Quadro all'art.2, comma 4, prevede che lo svolgimento delle singole prestazioni aventi ad oggetto le attività di cui alla programmazione regionale, verranno affidate dalla Struttura regionale richiedente a SCR Piemonte SpA, in conformità alle disposizioni della medesima convenzione e in particolare successivamente all'art.4, lett.a), prevede che in qualità di centrale di committenza provvede all'acquisizione di forniture e servizi e all'affidamento dei lavori, gestendo le relative procedure di gara in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e alla lett. b), prevede che per le attività di stazione appaltante svolte da SCR Piemonte S.p.A., questa assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento e provvede alla gestione complessiva di

procedimenti relativi all'erogazione di servizi, all'acquisizione di forniture in tutte le relative fasi, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici .

- Nella medesima convenzione Quadro, al successivo art.5, sono disciplinate le modalità di affidamento e corrispettivo per le attività di SCR Piemonte S.p.A. prevedendo al comma 5, che *“la Società, su richiesta della struttura regionale che intende procedere all'affidamento alla stessa, propone la propria offerta utilizzando le tariffe unitarie approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, dettagliando le attività previste e riportando la stima dei costi della Società per lo svolgimento della prestazione, che costituisce l'importo del corrispettivo.”*
- La Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio - Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, struttura regionale, tenuto conto dell'offerta dettagliata formulata da S.C.R. Piemonte S.p.A, ha manifestato la volontà che S.C.R. Piemonte S.p.A. espleti la funzione di Stazione Appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara relative all'intervento *“Recupero e valorizzazione del patrimonio di proprietà regionale denominato Villa dei Laghi, sito nel parco regionale La Mandria nel Comune di Druento (TO) – I Lotto”* con DD _____;
- la presente Convenzione per l'incarico di Stazione Appaltante è stata approvata, in schema:
 - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. n. _____ del _____;
 - con determinazione del Dirigente del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro della Regione Piemonte n. _____ del _____.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano.

ART. 1 – Valore delle premesse

Le Premesse, in quanto applicabili, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e costituiscono anch'esse patto.

ART. 2 - Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra le parti in epigrafe per l'assunzione da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. del ruolo di RUP e di stazione appaltante relativamente alle procedure di gara inerenti all'intervento "Recupero e valorizzazione del patrimonio di proprietà regionale denominato Villa dei Laghi, sito nel parco regionale La Mandria nel Comune di Druento (TO) – I Lotto" aventi ad oggetto:

- 1) l'affidamento dei servizi tecnici per la progettazione;
- 2) l'affidamento dei lavori;

ART. 3 - Finalità della Convenzione

La presente Convenzione ha lo scopo di definire le forme di coordinamento e cooperazione delle attività, stabilire il corrispettivo per la prestazione e coordinare ogni altro atto relativo alle attività di cui al precedente articolo.

ART. 4 - Compiti delle parti

1. Ciascun soggetto sottoscrittore della presente Convenzione si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività

amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- trasmettere gli atti ritenuti necessari per svolgere al meglio i propri compiti.

2. In particolare S.C.R. Piemonte S.p.A. cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) riceve dall'Ente apposita richiesta di predisposizione della gara con allegati alla stessa la documentazione di cui al successivo comma 3 lett. a) e d);
- b) assume l'incarico di compiere tutte le attività inerenti all'indizione, allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara in oggetto secondo la normativa vigente;
- c) redige gli atti di gara (bando di gara e il disciplinare di gara o avviso di manifestazione e la lettera di invito);
- d) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti, provvedendo alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e a tutte le ulteriori verifiche, attraverso il sistema AVCPASS, in ordine alle dichiarazioni rese dai concorrenti, verifiche antimafia;
- e) informa l'Ente dell'avvenuta aggiudicazione, comunicando i risultati della gara, le verifiche di cui al punto precedente ed ogni altra informazione necessaria per la stipula del contratto;
- f) designa un R.U.P. per le attività di propria competenza.

3. In particolare l'Ente mantiene tra le proprie competenze:

- a) la programmazione dei lavori, delle forniture o servizi da acquisire nonché lo stanziamento della spesa necessaria a carico del rispettivo bilancio;

- b) l'individuazione del R.U.P. ai sensi della normativa vigente;
- c) l'adozione della determinazione a contrarre con indicazione del tipo di procedura di gara prescelta e del criterio di aggiudicazione;
- d) l'approvazione dei progetti, la redazione dei capitolati, ivi compresa l'individuazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei valori ponderali in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e l'approvazione dello schema di contratto;
- e) l'effettuazione dei sopralluoghi, ove previsti;
- f) la stipulazione del contratto e attività istruttorie necessarie ai fini di addivenire alla stipula del contratto;
- g) la fase di esecuzione del contratto (tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del contratto ed ai relativi pagamenti; adempimenti connessi alle autorizzazioni al subappalto, alle varianti, agli accordi bonari; tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio e procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione; comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dagli artt. 31 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e collaudo statico e tecnico-amministrativa delle opere e/o la verifica di conformità dei servizi e delle forniture).

L'Ente si impegna, altresì:

- a collaborare con S.C.R. Piemonte S.p.A. alla definizione di eventuali risposte tecniche in fase di richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici partecipanti;
- a collaborare con S.C.R. Piemonte S.p.A. alla definizione dell'attività di valutazione di eventuali offerte anomale;

- a mettere a disposizione del proprio personale per la partecipazione quale componente della Commissione giudicatrice in caso di procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- a esercitare il controllo sull'esecuzione delle attività conferite e verificare gli effetti della gestione.

ART. 5 - Durata

La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha scadenza al compimento di tutte le attività amministrative legate all'aggiudicazione degli appalti.

ART. 6 – Corrispettivo

1. Per l'affidamento dell'incarico di cui alla presente Convenzione l'Ente riconoscerà a S.C.R.

Piemonte S.p.A. i seguenti corrispettivi:

- Procedure aperte: 27.000,00 €;
- Procedure negoziate: 16.000,00 €.

2. I corrispettivi dovuti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le prestazioni di cui sopra matureranno al completamento di ogni attività con riferimento a ciascun intervento e verranno corrisposti, previa attività di verifica e controllo con esito positivo da parte della struttura regionale sull'attività svolta, dietro presentazione di regolare fattura, in forma elettronica, da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A.

3. I corrispettivi saranno corrisposti a S.C.R. Piemonte S.p.A. anche in caso di esito di gara deserta o infruttuosa o revocata per cause imputabili all'Ente.

Si precisa inoltre che le spese di pubblicazione eventualmente non rimborsate dall'aggiudicatario saranno fatturate all'Ente.

ART. 7 – Modalità di erogazione dei corrispettivi

L'erogazione del corrispettivo avviene su Conto Corrente intestato a SOCIETÀ DI
COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE S.p.A. presso l'istituto – FILIALE
..... – N. DI CONTO – IBAN

S.C.R. Piemonte S.p.A. si impegna a fornire comunicazione di eventuale variazione delle
coordinate bancarie.

La trasmissione delle fatture elettroniche dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di
Interscambio (S.d.I.), le cui modalità di funzionamento sono state definite con il decreto
ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

L'erogazione del corrispettivo sarà effettuata dall'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002. In
particolare, il termine di pagamento delle fatture dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla
data di accettazione della fattura elettronica trasmessa all'Ente tramite il Sistema di interscambio
(SDI) previa acquisizione, ex art. 16 bis comma 10 della L. 28.1. 2009 n. 2, da parte
dell'Amministrazione, di D.U.R.C. in corso di validità ai sensi del D.M. 24/10/2007 attestante la
regolarità contributiva della società. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare
prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio –
Settore Ragioneria, ad oggetto “*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori
direttamente all'Erario)*”, l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente
all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. Ai fini della fatturazione
elettronica il codice IPA è: A17LZ5 (Codice Univoco Ufficio).

La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

Il Codice Univoco Ufficio per il corretto recapito della fattura elettronica è il seguente: UFYLUP.

In caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al predetto termine di pagamento, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal D.Lgs. n. 231/2002.

ART. 8 – Contenzioso relativo alle procedure di appalto

Gli oneri economici eventualmente conseguenti al contenzioso relativo alle procedure di appalto sono a carico di S.C.R. Piemonte S.p.A. nel caso in cui le doglianze avanzate in giudizio siano afferenti alle attività di cui all'art. 4, comma 2, della presente Convenzione e sono a carico dell'Ente nel caso in cui siano afferenti alle attività di cui all'art. 4, comma 3, medesima Convenzione.

ART. 9 – Spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 131/1986.

ART. 10 – Domicilio e comunicazioni

1. Qualsiasi comunicazione inerente alla presente Convenzione dovrà essere effettuata mediante PEC ovvero altri strumenti elettronici il cui utilizzo sia concordato tra le parti.

2. Ciascuna parte potrà modificare i recapiti indicati al precedente comma 1, dandone comunicazione scritta alle altre parti mediante PEC o lettera raccomandata A/R anticipata via fax.

3. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate:

- per l'Ente: via Giambattista Viotti n. 8, 10121 Torino, PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it;
- per S.C.R. Piemonte S.p.A.: Corso Marconi, 10, 10125 Torino, PEC: appalti@cert.scr.piemonte.it - Fax: 011/6599161

ART. 11 – Controversie

Qualsiasi controversia concernente la presente convenzione sarà rimessa alla decisione del Foro di Torino.

ART. 12 – Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01 e Codice Etico di comportamento

1. L'Ente dichiara di aver preso visione sul sito www.scr.piemonte.it del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico di comportamento adottati da S.C.R. Piemonte S.p.A., di accettarne i contenuti e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni ivi previste astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012.

2. L'inosservanza da parte dell'Ente di tali obblighi è considerata da S.C.R.- Piemonte S.p.A. grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ed alla vigente normativa nazionale in materia, impegnandosi a collaborare per quanto possa occorrere all'operativo adempimento delle relative prescrizioni in conseguenza della stipula della presente Convenzione.

ART. 14 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano alla migliore diligenza e alla massima riservatezza e ad attenersi a quanto stabilisce il codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti riservati e di segreto professionale, di cui agli artt. 621 e 622 c.p. Ogni informazione, notizia o dato strumentale correlato alle attività previste nella presente convenzione che vengano comunicati o comunque appresi nel corso dell'attività, dovranno essere mantenuti segreti, salvo che non siano o diventino di pubblico dominio per fatto a loro non imputabile.

2. Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dovranno essere osservati anche in seguito alla cessazione della Convenzione medesima.

ART. 15 – Accordo di contitolarità ai fini della protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 in tema di protezione dei dati personali, i soggetti sottoscrittori della convenzione definiscono con il presente accordo di contitolarità nel trattamento dei dati, identificando le rispettive responsabilità.

2. S.C.R. Piemonte S.p.A. svolge le seguenti attività:

- a) comunica le informazioni relative al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, riportando apposita informativa negli atti di gara;
- b) raccoglie i dati personali prodromici allo svolgimento delle procedure oggetto della presente convenzione, provvisti della dichiarazione di presa visione dell'informativa di cui alla lettera a);
- c) effettua tutte le attività di pubblicazione e comunicazione per le proprie competenze previste dagli obblighi di legge, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di protezione dei dati personali;

- d) dialoga con l'Ente nelle fasi istruttorie del procedimento, comunicando in forma bidirezionale i dati personali necessari per la gestione della procedura di gara;
- e) tratta i dati per il perseguimento delle finalità di cui alla presente convenzione, tramite operazioni di organizzazione, selezione, rielaborazione e qualsiasi altra operazione che si renda necessaria;
- f) al termine della procedura di selezione, trasmette all'Ente la documentazione di gara contenente i dati personali trattati durante la stessa, al fine di consentire ad esso l'esecuzione delle successive attività contrattuali e di esecuzione dell'appalto;
- g) conserva la documentazione per il periodo sancito dagli obblighi di legge.

2. L'Ente a sua volta svolge le seguenti attività:

- a) dialoga con S.C.R. Piemonte S.p.A. nelle fasi istruttorie del procedimento, comunicando in forma bidirezionale i dati personali necessari per la gestione della procedura di gara;
- b) al termine della procedura di selezione, riceve da S.C.R. Piemonte S.p.A. la documentazione di gara contenente i dati personali trattati durante la stessa, al fine di avviare le successive attività contrattuali e di gestione dell'appalto. Tali attività costituiranno dei trattamenti di dati indipendenti dai precedenti, di cui l'Ente sarà titolare autonomo e per cui sarà tenuto ad ottemperare separatamente agli obblighi in tema di protezione dei dati personali;
- c) effettua tutte le attività di pubblicazione e comunicazione per le proprie competenze previste dagli obblighi di legge, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di protezione dei dati personali;
- d) conserva la documentazione per il periodo sancito dagli obblighi di legge.

3. S.C.R. Piemonte S.p.A. nell'informativa sul trattamento dei dati indica il riferimento del proprio Responsabile Protezione Dati, a cui gli interessati potranno rivolgersi per tutti i trattamenti di dati svolti nell'ambito delle procedure oggetto della presente convenzione.

4. I sottoscrittori potranno comunicare i dati di cui ai punti precedenti a soggetti terzi, per attività strumentali alle procedure oggetto della presente convenzione, a cui ricorreranno previa designazione come responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I titolari saranno responsabili per le azioni svolte dai soggetti da essi designati.

ART. 16 - Disposizioni finali

1. L'esecuzione della Convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e l'Ente.

2. La Convenzione può essere modificata con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulata, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione; eventuali modifiche di carattere non sostanziale, potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti/responsabili dei soggetti sottoscrittori.

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione le Parti fanno esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

Torino,

Per il Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti del lavoro
Il Dirigente

Per S.C.R. Piemonte S.p.A.
Il Consigliere Delegato

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs 7 Marzo 2005 n. 82 e norme collegate)